

mario zanchetti

me

Vacanze liete



ISTITUTO
GIO PARRI
119

BIOTECA

"la prora"

Classe QUINTA

Prezzo L. 1.-

OP II 119



OP II 119

MARIO ZANCHETTI

VACANZE LIETE

OCCUPAZIONI RICREATIVE PER GLI
ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA

classe quinta



“LA PRORA”, MILANO

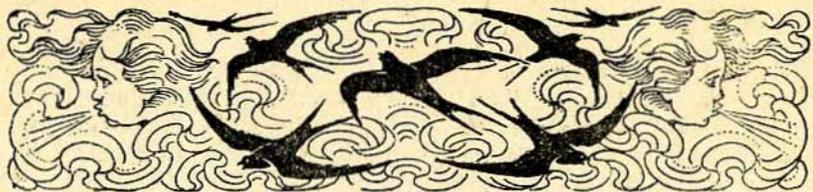
VIA R. BOSCOVICH, 28-30

Inventario N.

h. 11706

PROPRIETA' LETTERARIA RISERVATA

Tip. PONTI & C. — MILANO - Via Asiago N. 35 — 1937-XV



LUGLIO

PREGHIERA DEL FANCIULLO ITALIANO

Dio onnipotente, conserva al mondo il Santo Pontefice, custodisci e proteggi il Re Imperatore e il Duce, che vegliano sulle fortune della Patria.

Benedici i nostri valorosi soldati intenti ad accrescere in terra, nel mare, nel cielo, coi loro croismi, la grandezza d'Italia.

Benedici

Concedi a noi fanciulli di essere sempre devoti ai nostri doveri: oggi verso la famiglia e la scuola, domani verso la Patria.

Così sia.

PRIMA SETTIMANA

PRIMO GIORNO

1. - *Leggi e ricorda:*

BISOGNA ESSERE FORTI

I popoli forti hanno amici vicini e lontani, in tempo di pace. In caso di guerra, sono temuti.

Bisogna essere forti prima di tutto nel numero, poiché se le culle sono vuote, la Nazione invecchia e decade.

Bisogna essere forti nel coraggio, non voltarsi mai indietro quando una decisione fu presa, ma andare sempre avanti. Bisogna essere forti
I
quilibrio non si turbi, nè quando la Nazione è illuminata dal sole della gloria, nè quando è percossa dai colpi imneritati del destino.

MUSSOLINI.

2. - *Scrivi con bella scrittura:*

I popoli giovani crescono rapidamente di numero e anelano alla conquista. Ecco perchè l'Italia, unita nello spirito e nella forza, ha conquistato

SECONDO GIORNO

1. - a) *Scrivi il femminile:* L'imperatore, il re, l'eroe, il dottore, il direttore, l'uomo, il marito, il pianista, il sa un venditore, un educatore, un crede, un nipote, un oste, un buc, un maiale, un barone, un fratello.

b) *Scrivi il plurale:* Il baco, il bacio, il cuoco, l'amico, il Greco, il Belga, il lago, l'alloggio, il nemico, l'addio, il vocio, il monarca, il paio, il centinaio, il migliaio, l'uomo, il buc, l'uovo.

2. - *Storia:* Ripassa sul testo « Invenzioni e scoperte ».

TERZO GIORNO

1. - *Leggi i seguenti numeri dicendo ciò che rappresenta ogni cifra:*

1.178.935	75.400.007	2.308.005.716
5.204.807	302.000.190	14.000.632.507

2. - *Scrivi in cifre:* due milioni ottantaseimilasei; quindici milioni tremilaquattro; trecento milioni cinquemilatredici; un bilione quattrocentonovemilacentodieci; diciotto bilioni sei milioni trentaduemila.

3. - *Impara a memoria:*

I FANTI

Benchè ne balbettino il nome,
ecco, essi, la madre difendono;
ed è madre di tutti;
e sono essi la guerra,
e sono essi la fronte,
sono essi la vittoria!
Dai loro elmetti ferrei
spicca il volo la gloria:
essi, martiri e santi,
sono l'eroica patria,
essi, i fanti.

ARTURO MARPICATI

QUARTO GIORNO

1. - a) *Scrivi gli aggettivi qualificativi corrispondenti a questi nomi astratti:*

Bontà, coraggio, timidezza, orgoglio, indulgenza, villà, virtù, valore, ozio, temperanza, vecchiezza, carità.

b) *Scrivi i nomi astratti che corrispondono ai seguenti aggettivi:*

Operoso, utile, forte, debole, giusto, clemente, robusto, pietoso, crudele, fragile, duro, contento, noioso, aspro.

2. - *Geografia:* Ripassa sul testo: «I principali Stati d'Europa».

QUINTO GIORNO

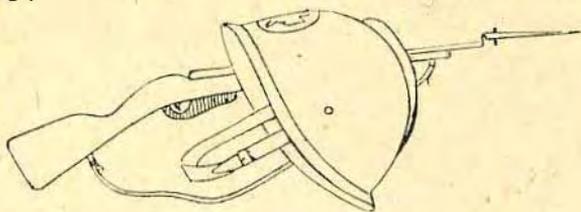
1. - *Leggi i seguenti numeri:*

0,08	3,1875	0,00462
2,405	4,000191	8,000067

2. - *Trascrivi con la virgola:*

0 interi e 25 decimillesimi; 2 interi e 312 centomillesimi; 6 interi e 8 milionesimi; 9 interi e 1358 milionesimi.

3. - *Disegno:*



SESTO GIORNO

Tema: Parla di una passeggiata o d'un viaggelto da te fatto.

SECONDA SETTIMANA

PRIMO GIORNO

1. - *Leggi e ricorda:*

ITALIA GUERRIERA

Giovinetti, voi che vivete nel clima ardente di questa nuova Italia guerriera, non dovete credere che il Du-



Una rivista militare al Parco di Milano. Passano, acclamatisimi, gli Avanguardisti.

19,93
90
000
81
101,0

ce ami la guerra per la guerra. No. Il Duce ama sinceramente la pace. Ma i tempi sono oscuri. Una guerra potrebbe scoppiare da un momento all'altro. Perciò il Duce vuole avere in mano una Nazione pronta a fronteggiare qualunque eventualità.

La preparazione militare è oggi il primo e più importante entusiasmo per le Forze armate, vedete finalmente un vostro bel sogno avverato. la giovinezza italiana viene ora addestrata alle armi. Preparatevi, dunque, alle domani, se il Re e il Duce lo vogliono, possiate essere pronti al cimento per la gloria d'un'Italia sempre più grande.

2. - *Trascrivi le frasi seguenti, indicando fra parentesi se le parole scritte in corsivo sono aggettivi qualificativi o determinativi:*

Nel corso di *poche* ore e con un *semplice* ordine, l'Italia può mobilitare il blocco *formidabile* di *otto* milioni d'uomini. — Le truppe del *primo* Corpo d'Armata hanno conquistato Amba Alagi. Sulla vetta di *questa* Amba, che nel 1895 vide l'*eroico* sacrificio di Toselli e dei suoi *valorosi* soldati, ora sventola il *nostro* bel tricolore.

SECONDO GIORNO

1. - *Problema*: Una piastrella di cemento occupa uno spazio esagonale regolare di cm. 15 di lato e cm. 12,9 di apotema. Quante ne occorrono per fare il pavimento di una stanza rettangolare di m. 7,50 per m. 4,20?
2. - *Leggi*:

SAN CARLO BORROMEIO

Quanta fiamma di carità irradia intorno a sè questo Santo! Cardinale e arcivescovo di Milano, egli amava ardentemente tutto il suo popolo; ma come Gesù, aveva speciale predilezione pei fanciulli e pei poveri. ciulli aprì vari collegi a Milano, a Pavia, ad Arona; pei poveri fondò ricoveri ed ospedali.

Ma le sue gesta raggiunsero talvolta il vertice dell'eroismo. Così fu infatti quando la città di Milano fu

colpita nel 1576 da una terribile pestilenza che seminò lutto e desolazione fra tanti cittadini. Sapendo che il dovere d'un pastore è anche di sacrificare la vita pel suo gregge, assistette i poveri appestati, penetrando nelle più luride catapecchie, prodigandosi continuamente, affinché il morbo non dilagasse e i morenti avessero i supremi conforti della Fede.

Egli si spogliò delle sue ricchezze e arrivò a donare le sue stesse vesti pur di soccorrere i bisognosi. Rincastrandosi la sera, non aveva neppure un tozzo di pane per sfamarsi, nè un letto per riposarsi, perchè anche questo aveva mandato al lazzaretto, pago di due nude panche pel suo breve riposo.

La sua vita terrena, fatta d'energia e di bontà, si chiuse a soli 46 anni.

TERZO GIORNO

1. - a) *Trascrivi le frasi seguenti, indicando fra parentesi se le parole in corsivo sono articoli o pronomi:*

Il maestro loda lo scolaro diligente e lo addita come modello agli altri. — La mamma chiamò Maria e la baciò. — Gli zii amano molto Giulio e spesso gli fanno dei bei regali. — Emilia colse le rose e le offrì alla nonna.

- b) *Trascrivi le frasi seguenti, indicando fra parentesi se le parole in corsivo sono aggettivi o pronomi:*

Questo problema è risolto bene; quello di Carlo no. — La mamma pregò Renato e Italina di non far chiasso. Questa obbedì subito; quella invece non lo fece. Gli uccelli amano il loro nido. — Se vedete i nostri amici, dite loro che li aspettiamo.

2. - Scienze: Ripassa sul testo i capitoli che si riferiscono all'« Ollica ».

QUARTO GIORNO

1. - Leggi:

POLITICA MARINARA

L'Italia godette in passato il primato navale. Italiani furono infatti i primi ad arrischiarsi in lontani, avventurosi viaggi: Marco Polo, Colombo, Caboto, Vespucci, che visitarono mondi misteriosi o ne scoprirono o de-

scrissero di nuovi; italiane furono le gloriose Repubbliche marinare: Venezia, Genova, Pisa, che crearono nell'Oriente il mercato internazionale. Ma con l'andare dei secoli dimenticammo che il nostro destino è stato e sarà sempre sul mare.

Co
di colpo. Il Duce comprese
strada per la nostra necessaria espansione nel mondo. S'ingrandiron
moltiplicarono
parola, si crearono i mezzi indispensabili alla nostra espansione. La conquista dell'Impero d'Etiopia fu infatti resa possibile dalla nostra rinnovata potenza navale.

2. - *Scrivi con bella scrittura:*

« Chi ha del f
è ben temprato trova, probabilmente, anche l'oro ».

MUSSOLINI.



Napoli: Truppe Italiane in partenza per l'Africa Orientale. Come vedete, non è certamente l'allegria che manca ai nostri soldati.

QUINTO GIORNO

1. - a) *Co*.

Km. 3,5 = hm.

hl. 6,45 = l... = dal... = cl... = dl...

q. 2,68 = hg... = Mg... = Kg... = t...

b) *Rispondi oralmente*:

Un metro di filo di ferro costa L. 0,65; un hm. costa L. 6,5; un Km. costa L...

Un mezzo hl. di vino è costato L. 98. Quanto si è pagato al litro? Quanto al dal?

Una tonnellata di carbone costa L. 275. Quanto costa un q.? un Kg.? un Mg.?

2. - *Storia*: Ripassa sul testo « Francesco Ferrucci » e « Emanuele Filiberto ».

SESTO GIORNO

1. - *Tema*: Una scena, in istrada, a cui hai assistito.

2. -

INDOVINELLO

Con lettera minuscola
uccello viaggiatore;
con lettera maiuscola
un grande scopritore.

TERZA SETTIMANA

PRIMO GIORNO

1. - *Leggi*:

IL RESTAURATORE DELL'ALA ITALIANA

All'indomani della Marcia su Roma l'ala tricolore era a terra infranta. Il Duce volle che risorgesse per poter assolvere al suo compito di difesa del ciclo della Patria; e l'Arma azzurra ebbe così uomini, macchine, scuole, cam-

pi. La misura di questo poderoso lavoro fu data con la « Crociera del Decennale », che rimane tuttora la più splendida prova di volo collettivo che la storia dell'aviazione ricordi; con la conquista di tanti primati e con le gesta quasi leggendarie dei nostri valorosi aviatori rante l'impresa africana.



In Addis Abeba Italiana.

Le truppe vittoriose sfilano davanti al Maresciallo Badoglio.

L'Arma azzurra è una delle creazioni più tipicamente personali del Duce: frutto fede e la sua volontà in altri, al punto da indurre molti giovani ad iscriversi nell'Arma, che, come piloti di aeroplano da bombardamento, furono decorati di medaglia d'argento al valor militare per aver partecipato a numerose azioni nell'Africa Orientale.

2. - *Trascrivi alla 2ª persona plurale:*

Ama la terra, e quando ne avrai un palmo che sia tuo,
che vivranno più di te e diranno ai tuoi figliuoli, che ne
godranno l'ombra o i fiori o i frutti, diranno il sudore
con cui tu li hai bagnati, le cure che tu hai loro

PAOLO MANTEGAZZA

Scrivi così: Amate la terra...

SECONDO GIORNO

1. - *Problema:* Un oste acquistò l. 275 di vino a L. 178
l'hl. Spese L. 48 all'hl. per il dazio e L. 27,50 per il
trasporto. A quanto dovrà rivenderlo al litro per gua-
dagnare in tutto L. 133,75?

2. - *Impara a memoria:*

IL PANE

Pane, ti spezzan gli umili ogni giorno,
lieti se già non manchi alla dispensa.

A lor quale più sacra ricompensa
di te, che giungi fervido dal forno?

Come biondeggi al desco disadorno,
così tra vasi d'oro; in te si addensa
ogni ricchezza, e la più bella mensa
di tua ruvida veste non ha scorno.

Figlio del sole, tu ne porti un raggio
in ogni casa, e a chi di te procaccia,
onestamente illumini la fronte.

Ma più risplendi, quando nel viaggio,
stanco, il mendico dalla sua bisaccia
ti trae,

FRANCESCO PASTONCHI

TERZO GIORNO

1. - a) *Trascrivi queste frasi, volgendo al passivo:*

L'Italia conquistò l'Impero con cinque gloriose bat-
taglie. — Leonardo da Vinci ideò il primo aeroplano. —
Galileo
fortifica il corpo debole.



Il Duce, tra i lavoratori dei campi.

Scrivi così: L'Impero fu conquistato dall'Italia con cinque gloriose battaglie.

b) *Trascrivi queste frasi, volgendo all'attivo:*

L'animo è ingentilito dall'educazione. — L'uomo è mobilitato dal lavoro. — Questo vaso è stato r
— Molte

Scrivi così: L'educazione ingentilisce l'animo.

2. - *Geografia*: Ripassa sul test

QUARTO GIORNO

1. - a) *Completa le seguenti equivalenze:*

m. 23 = dm... = cm...; dam² 1,5 = m²... = hm²...
m² 23 = dm²... = cm²...; m² 800 = dam²... = hm²...;
cm. 365 = dm... = m...; Km² 0,69 = hm²... = dam²...
cm² 365 = dm²... = m²...; ha. 0,38 = a... = ca...

b) Un cor ile di dam² 6,75 fu selciato con una spesa totale di L. 2565. Quanto

Un campo di ha. 2,86 produsse
Quanti chilogrammi ne produsse all'ara

2. - *Scienze*: Ripassa sul testo i capitoli che si riferiscono all'« Elettività ».

QUINTO GIORNO

Trascrivi le frasi seguenti, sostituendo all'infinito le forme indicate fra parentesi:

E' bene che io (*andare*, cong. pres.) sempre con buoni compagni. — Occorrerebbe che tu (*dare*, cong. imperf.) ascolto alla mamma. — Carlo (*stare*, ind. pass. rem.) più giorni ammalato. — Maria e Giulia (*fare*, ind. pass. rem.) del loro meglio per accontentar-

mas

Con la gin-
fiero. —

La coraggiosa Piccola Italiana (*trarre*, ind. pass. rem.) la compagna dal pericolo. — E' bene che v
pres.) tutta la verità. — Io (*correre*, ind. pass. rem.), (*cadere*, ind. pass. rem.) e mi (*rompere*, ind. pass. rem.) un braccio.

SESTO GIORNO

Tema: Quale libro hai letto con grande interesse e perchè?

QUARTA SETTIMANA

PRIMO GIORNO

1. Leggi:

GL'ITALIANI ALL'ESTERO

Gl'Italiani residenti fuori del Regno ammontano alla cifra cospicua di circa dieci milioni.

Moltissimi di questi nostri connazionali lontani hanno saputo conquistarsi col lavoro e la sobrietà una notevole agiatezza. Qualunque lavoro sanno eseguire, anche se nuovo; tanto son pronti d'intelligenza. Nell'istruzione han fatto sensibili progressi. Hanno scuole, associazioni e una stampa italiana. All'aumento del loro prestigio ha contribuito in larga misura il prestigio, l'indiscussa potenza raggiunta dalla Madre Patria per merito del Regime fascista; il quale, rendendo la Nazione forte all'interno, l'ha resa rispettata e temuta all'estero.

2. - *Problema:* In mezzo ad una piazza lunga m. 87 e larga m. 65,80 v'è un monumento, il quale occupa la superficie di un ottagono regolare col lato di m. 6.

Quale area occupa il monumento?

Qual è lo spazio libero della piazza?

- Un Balilla, per esercizio ginnastico, ha fatto di corsa 13 volte il giro intorno alla piazza.

Quanti chilometri ha percorso?

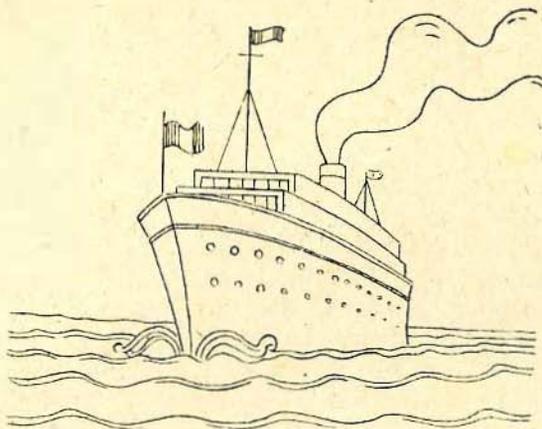
SECONDO GIORNO

2. - Leggi attentamente:

RELAZIONE FRA LE MISURE DI VOLUME, DI CAPACITA' E DI PESO

1 m ³ contiene	10 ettolitri d'acqua pura, che pesa	1 tonn.
100 dm ³ contengono	1 ettolitro » » »	1 quintale
10 dm ³ »	1 decalitro » » »	1 miriagr.
1 dm ³ contiene	1 litro » » »	1 chilogr.
100 cm ³ contengono	1 decilitro » » »	1 etlogr.
10 cm ³ »	1 centilitro » » »	1 decagr.
1 cm ³ contiene	1 millilitro » » »	1 grammo

1. - *Disegno:*



TERZO GIORNO

1. - *Scrivi mettendo prima al presente, poi al passato prossimo, indi al passato remoto:*

ANIMO, AL LAVORO!

Animo, al lavoro! Al lavoro con tutta l'anima e con tutti i nervi! Al lavoro che mi renderà il riposo dolce, i giochi piacevoli, il desinare allegro; al lavoro che mi ridarà il buon sorriso del mio maestro e il bacio benedetto di mio padre.

E. DE AMICIS

2. -

SCIARADA

Trovi il mio *primo* fra le
il mio *secondo* è affermativo,
invece l'*altro* è negativo.
Cerca l'*intero* fra gli animali...
oppure trovalo fra quei cotali
di testa grossa, senza coltura,
che fanno sempre magra figura.

QUARTO GIORNO

1. - *Problema:* Una cisterna cubica ha lo spigolo di m. 2,6.
Quanti ettolitri d'acqua può contenere?
Quanti quintali peserà quell'acqua?

2. - Leggi:

SAN LUIGI GONZAGA

San Luigi Gonzaga non è soltanto l'angelo dei fanciulli e dei giovani, ma anche un martire della carità.

Nel 1591 l'Italia fu travagliata da un'epidemia così violenta che gran copia di gente perì. Anche a Roma il morbo infuriò crudamente. In testa a tutti erano i Gesuiti. Luigi, che faceva parte appunto della *Compagnia di Gesù*, ottenne dai Superiori di andare accattando per i poveri infermi e Roma vide stupita questo giovane discendente di Principi andare di porta in porta con le bisacce a tracolla. Ma il Santo, non contento di elemosinare, volle servire gl'infermi negli ospedali. Il nostro Santo somministra loro cibo e medicine, li conforta amorevolmente, come una madre al capezzale dei figli. I suoi preferiti sono i malati più schifosi e ripugnanti. Recandosi un giorno all'ospedale, s'imbattè in un infetto, abbandonato in mezzo alla strada. Se lo caricò sulle spalle e lo portò all'ospedale. Il contatto di quell'infelice fu per lui pernicioso. La sera anch'egli era colpito dal male, ma guarì. Però il suo organismo debole risentì di quella violenta malattia e degli strapazzi della vita d'ospedale; e qualche mese dopo, malato di tisi, si spegneva dolcemente.

QUINTO GIORNO

1. - *Trascrivi le frasi seguenti, indicando fra parentesi se le parole in corsivo sono « avverbi » o « preposizioni » o « congiunzioni » o « interiezioni » :*

Sono arrivato
viene a scuola per imparare. — La poverina morì sul fiore degli anni. — Giocando mi tagliai col temperino. — Gioca e divertiti, ma non dimenticare di adempiere i tuoi doveri di scolaro. — I genitori vi castigano affinché vi emendiate dei vostri difetti. — Uh, come sei ridicolo!

2. - *Storia:* Ripassa sul testo « Pietro Micca » e « Balilla ».

SESTO GIORNO

Tema: Un'adunata di Balilla o di Piccole Italiane.



AGOSTO

PRIMA SETTIMANA

PRIMO GIORNO

1. - *Leggi:*

IL LAVORO ITALIANO NELL'ARGENTINA

Giungendo a Buenos Ayres i grandi piroscafi transatlantici s'inoltrano lentamente in un canale lungo 21 chilometri, scavato nel fondo del torbido Rio della Plata e segnato sulle acque agitate con centinaia di boe e segnali luminosi. Chi ha tracciato questo solco colossale nel letto del fiume? Degli operai genovesi. S'incontrano rimorchiatori che trascinano affannosamente le navi all'entrata del porto. Le loro piccole ciurme sono italiane. Ogni tanto i piroscafi passano rasente a delle enormi draghe. Chi sono quegli operai che le manovrano lavorando sotto al sole cocente, in mezzo al frastuono degli'immani macchinari? Sono italiani. Ecco: riconoscono la bandiera della Patria a poppa della nave che passa, si sollevano dal lavoro, guardano pensosamente e salutano. Si appressa un vaporino, una scala è gettata e compare il pilota sul ponte. E' italiano.

Si arriva al porto. Chi ha fondato, costruito, eretto, armato, montato tutto quel che vi si vede? Operai italiani. Dal ponte della nave ormeggiata l'occhio spazia sulla città, i cui mille pinnacoli, cupole, campanili si ergono sulla moltitudine dei tetti. Tutto ciò che si vede è stato fatto da braccia italiane.

LUIGI BARZINI.

2. - *Problema:* Un fruttaiolo fece arrivare 150 cestini d'uva di Kg. 4,5 l'uno, che pagò L. 120 il quintale. Quanto spese in tutto?

Rivendette quell'uva con un ricavo complessivo di L. 997,50. Quanto guadagnò per ogni cestino?

2. - *Impara a memoria:*

PREGHIERA PER IL RE

Salva il Re che, dimesso l'ermellino
e la porpora, come il fantaccino
renduto in panni bigi,
sfanga nel fosso o va calzato d'uosa
cercando nella cruda alpe nevosa,
Dio vero, i tuoi prodigi.



S. M. il Re Imperatore
Vittorio Emanuele III

Salva il Re che partisce il pane scuro
col combattente e non isdegna il duro
macigno alla sua sosla
nè pe' suoi brevi sonni strame o paglia
sospesi ai rossi orli della battaglia
che sotterra è nascosta.

Proteggi il Re del sollecito amore,
che in casta forza il tremante dolore
cangia con l'occhio fermo,
il Re che in fronte ha la ruvida ruga
e pur sì dolce esser può quando asciuga
la tempia dell'infermo.

Proteggi il Re della semplice vita
chinato verso ogni bella ferita
che è rosa del suo regno,
chinato verso il sorriso dei morti,
verso il sorriso immortale dei morti,
che è l'alba

GABRIELE D'ANNUNZIO

QUINTO GIORNO

1. - *Fa' l'analisi logica delle seguenti proposizioni, dicendo anche se sono semplici o complesse o composte o ellittiche:*

I Balilla sono coraggiosi. — Sventolavano le bandiere. — Benito Mussolini ha fondato l'Impero fascista. — Noi amiamo il Re e il Duce. — Carlo e Guido giocano. — Obbediamo alle leggi.

2. - *Igiene:* Ripassa sul testo: « Malattie infettive e modi di prevenirle e di vincerle ».

SESTO GIORNO

1. - *Tema:* Quel che vorrei fare nell'avvenire.

SECONDA SETTIMANA

PRIMO GIORNO

1. - *Leggi:*

I TUCUL

E' facile immaginarseli. Basta figurarsi un pagliaio vuoto, largo alla base due metri e mezzo, alto un po' meno di due metri, con una apertura che fa insieme da finestra e da porta. Sull'alto, diciamo così, del tetto, una pentola

sfondata compie alla meglio l'ufficio di cappa da camino. Questa è la casa: i mobili le corrispondono. Una pietra concava su cui si macina o, se vi piace meglio, si trita, sotto il premente rullo di un'altra pietra, la *dura*; un otre,



I miserabili « tucul » in un villagg'ò abissino.

una corda tesa valciano le vesti e si appendono le armi. Finalmente l'*angareb*: quattro pezzi di pertica incastrati tra di loro e sorretti, a un metro da terra, da quattro gambe di legno; tra i lati opposti, sottili strisce di pelle di bue che, incrociandosi, formano un reticolato. E quello è il letto.

FERDINANDO MARTINI

2. - *Problema*: L'estremità di una torre è una piramide ottagonale avente il lato del pentagono di m. 3, la sua apotema di m. 12,75. Volendola coprire tutta di fogli di lamiera, quanti ne occorreranno, se in media ce ne vogliono 3 per ogni m² ?

E quanto costano, se si pagano in ragione di L. 0,45 il dm² ?

SECONDO GIORNO

1. - a) *Volgi in discorso diretto:*

Dormivo placidamente, quando la mamma mi svegliò dicendomi di alzarmi, perchè era l'ora d'andare alla scuola.

Il maestro mi restituì il compito dicendo che era sbagliato e che era poco contento di me.

b) *Volgi in discorso indiretto:*

Domandai a Roberto: — Dove sei stato? — Roberto mi rispose: — Sono andato a casa dei nonni.

Mia sorella mi disse: — Per piacere, mi puoi prestare il tuo libro di letture? — Io le risposi: — Te lo presto volentieri.

2. - *Storia:* Ripassa sul testo « Le prime tre guerre per l'Indipendenza ».

TERZO GIORNO

1. - *Leggi:*

UN ANEDDOTO SU SAN GIOVANNI BOSCO

San Giovanni Bosco consacrò l'intera sua vita all'educazione cristiana della gioventù. Iniziò la sua santa missione visitando ospedali e prigioni, quartieri popolari e covi di malviventi con lo scopo di ricondurre verso il bene tanti travati.

Il contatto di gente siffatta lo esponeva spesso al pericolo; ma anche i più tristi finivano col ravvedersi in seguito alle parole sempre alte e consolanti del buon sacerdote.

Si racconta, infatti, che una volta egli fosse aggredito da un malvivente che aveva conosciuto nelle carceri di Torino. « ● la borsa o la vita! ». « Nè l'una nè l'altra » rispose calmo il giovane ministro di Dio. E il cattivo, buttata lontano l'accetta che brandiva con gesto minaccioso, si gettò disperato ai piedi di Don Bosco, implorando perdono. Don Bosco lo prese a braccetto, lo condusse alla sua modesta casetta e lo presentò alla mamma come un

amico. Lo rifocillò, gli diede alloggio per la notte e la mattina seguente lo accomiatò, dopo avergli consegnato una lettera di raccomandazione, che gli riapri una volta per sempre la retta via.

2. - *Problema*: Un negoziante ha 75 ettolitri di grano che gli costa L. 178 l'ettolitro. Ne vende i $\frac{3}{5}$ a L. 192 l'ettolitro. A quanto dovrebbe vendere ogni ettolitro del grano rimanente per guadagnare L. 1390 su tutto il grano?

QUARTO GIORNO

1. - *Fa' oralmente l'analisi logica delle seguenti proposizioni, dicendo anche se sono semplici o complesse o composte o ellittiche*:

L'Italia è una penisola. — I soldati e i Legionari italiani combatterono come leoni nell'Africa Orientale. — Il tribuno Filippo Corridoni morì nella trincea delle Franche l'anno 1915. — Imitiamo gli esempi dei forti. — Il Duce consegnò le ricompense agli eroici combattenti d'Africa.

2. - *Bella scrittura*:

Salve, oca Roma! Chinato ai ruderi
del Fòro, io seguo con dolci lacrime
e adoro i tuoi sparsi vestigi,
patria, diva, santa genitrice.

G. CARDUCCI

QUINTO GIORNO

1. - *Problema*: Una catasta di legna avente forma di parallelepipedo rettangolare è lunga m. 3,6, larga m. 2,4 e alta m. 1,5. Qual è il suo peso in ragione di Mg. 39,7 per ogni m^3 ? Qual è il suo valore in ragione di L. 26,50 il quintale?
2. - *Geografia*: Ripassa sul testo « L'America ».



LE GRANDI OPERE DEL REGIME

Sopra: La festosa partenza per la Colonia marina: Il bacio d'una mamma.

Sotto: Aria, sole, salute e un sorriso di più all'ora del rancio.

SESTO GIORNO

Tema: Qual è il personaggio storico che più ti ha interessato e perchè?

TERZA SETTIMANA

PRIMO GIORNO

1. - DIALOGO FRA UN CORRISPONDENTE DI GUERRA E UN BALILLA COMBATTENTE

— Chi sei? — Camicia nera Fusco Lorenzo, della « 21 Aprile ». — Quanti anni, fringuello? — Classe di leva 1922. — Hai sentito il fiato della battaglia? — Altro che! Quel giorno le pallottole le sentivo fischiare bene. Parevano gatti... — Hai paura? — Ma che! I « camicioni » scappano sempre. Del resto, se il signor luogotenente mi permettesse ancora d'andare in prima linea... — Che faresti? — Saprei anche battermi all'arma bianca. Per sparare, poi, so sparar bene. Sa come si fa per lanciare le bombe? Si fa così: un colpo sopra un sasso o sopra il calcio del fucile: *tac*. Poi si conta: uno, due, tre... fino a dieci. Senza fretta, però. Al dieci: via! Un bel volo per aria e subito: *pim! pam!* A chi tocca tocca! — Ne hai tirata qualcuna contro gli Abissini? — Se ne ho tirata qualcuna? Almeno dieci lascapani! C'era, lei, ad Acab Saad, nello Scirè, dal 29 febbraio al 2 marzo? Se ci fosse stato, avrebbe visto: ah! che bellezza! Io, rulto sopra la lincea, tra il fumo e i « camicioni » che venivano e noi che tiravamo bombe e schioppettate come matti... Creda a me: come la 1ª Compagnia del 252º Battaglione ce ne sono poche... — Bene. Ti sei condotto proprio da vecchio soldato. Meriteresti una bella medaglia d'argento. — Ma che... Vorrei una cosa sola: vedere il Duce, se porterò indietro la « ghirba ». Ah! questo sì che mi piacerebbe!

GIOVANNI ROSSI.

2. - *Scrivi con bella scrittura:*

« Non è tanto il tempo che conta, ma la vittoria ».

MUSSOLINI

SECONDO GIORNO

1. - *Problema:* L'anno scorso un operaio lavorò 304 giorni, guadagnando L. 24,75 al giorno e riuscì a risparmiare $\frac{3}{11}$ del guadagno fatto e a dare un sussidio di lire 150 ad un parente bisognoso.

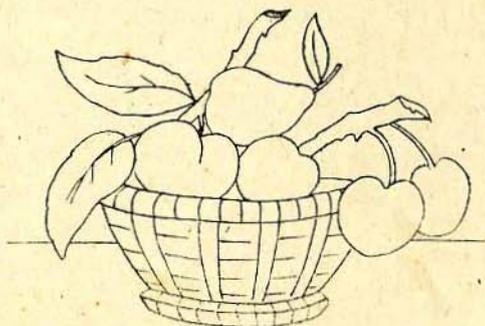
Quanto spese al giorno?

2. - *Igiene:* Ripassa sul testo: « La campagna antitubercolare ».

3. - *Ora ricreativa:* Come si fa a scrivere il numero *cento* con quattro *nove*? (99 9/9).

TERZO GIORNO

1. - *Disegno:*



2. - *Storia:* Ripassa sul testo: « La partecipazione dell'Italia alla guerra mondiale ».

QUARTO GIORNO

1. - *Problema*: Un oste prese a prestito da un amico lire 16200 per 175 giorni al tasso del 5%. Per pagare gl'interessi, invece del danaro, diede all'amico del vino che costava L. 2,5 il litro.

Quanti litri di vino dovette dare quell'oste?

2. - *Impara a memoria*:

GALLINE

Al cader delle foglie alla massaia
non piange il vecchio cuor, come a noi grami:
chè d'arguli galletti ha piena l'aia;
e spessi nella pace del mattino
delle utili galline ode i richiami:
zeppo il granaio; il vin canta nel lino.

Cantano a sera intorno a lei stornelli
le fiorenti ragazze occhi pensosi,
mentre il granturco sfogliano, e i monelli
ruzzano nei cartocci strepitosi.

GIOVANNI PASCOLI

QUINTO GIORNO

1. - *Problema*: Una colonnina di marmo, a forma di prima esagonale regolare, ha il lato di base di cm. 25 ed è alta m. 1,8. Quanto pesa, se il ps. del marmo è 2,8?

2. - *Leggi*:

TITO MINNITI

(*Motivazione della Medaglia d'oro alla memoria*)

« Ardito e provelto pilota, in lunghi voli di ricognizione su territorio avversario, dava costante prova di tenacia, fermezza e sprezzo del pericolo. Portava per primo, nei giorni 21 e 26 novembre 1935 l'ala tricolore sul

cielo di Giggiga e di Harrar, ultimando e portando a compimento la sua ardita missione nonostante le proibitive condizioni atmosferiche. Il giorno 26 dicembre, partito in volo dal campo di Gorrahei per ricognizione su Dagabur, veniva colpito all'apparecchio da violento fuoco di reazione antiaerea che lo costringeva ad atterrare nelle linee nemiche. Anzichè sottomettersi alla massa imbalda-



Il ritorno dall'A.O. delle truppe vittoriose. La sfilata per le vie di Genova di un battaglione della « Cosseria ».

zita accorsa per catturarlo, all'fiancatosi al suo sottufficiale, preferiva ingaggiare titanica e indomita lotta. Sovverchiato dal numero e dalla ferocia del barbaro nemico, perdeva gloriosamente la vita. Fulgido esempio di elevate virtù militari, di fiero spirito di sacrificio e di italico indomito valore ».

Dagabur, 26 dicembre 1935-XIV.

SESTO GIORNO

Tema: Osservando una vetrina di mia scelta. (Impressioni e desideri).

QUARTA SETTIMANA

PRIMO GIORNO

1. - *Trascrivi mettendo i convenienti segni di punteggiatura al posto degli asterischi. Sta' attento a ben punteggiare il dialogo:*

L'INTERROGATORIO DI EMILIO BANDIERA

I Bandiera e compagni furono messi nella loro prigione * solo il traditore Boccheciampe ebbe luogo distinto * Furono condotti davanti alla Corte Marziale * i cui membri erano manigoldi * Del come rispossero ai loro carnefici fa testimonianza la seguente parte dell'interrogatorio di Emilio *

* Come vi chiamate * Emilio Bandiera * Siete barone * Non me ne curo * Donde siete * D'Italia * Ma di che parte * D'Italia * Ma dove nato * In Italia * In che modo siete venuti a Cosenza * A cavallo ad un mulo e in mezzo a tanti ladroni *

ATTO VANNUCCI.

SECONDO GIORNO

1. - *Problema:* Un mucchio di frumento addossato al muro ha la forma di un semicono alto m. 1 e col raggio di cm. 75.

Qual è il volume del frumento?

Quanto si ricaverà vendendolo a L. 89,50 all'ettolitro?

2. - *Igiene:* Ripassa sul testo: « Colonie marine e montane ».

TERZO GIORNO

1. - Leggi:

PADRE REGINALDO GIULIANI

Ecco la scultorea motivazione dettata dal Maresciallo Badoglio per la concessione della medaglia d'oro sul campo all'eroico frate domenicano, cappellano delle Camice nere, padre Rinaldo Giuliani:

« Dopo lungo, accanito combattimento in campo aperto, sostenuto contro forze soverchianti, si prodigava nella assistenza dei feriti e nel ricupero dei caduti. Di fronte all'incalzare del nemico, alimentava con la parola e con l'esempio l'ardire delle sue Camice nere, gridando:

« Dobbiamo vincere, il Duce vuole così ». Chinato su di un caduto, mentre ne assicurava l'anima a Dio, veniva gravemente ferito. Raccolte le sue ultime forze, partecipava ancora, con eroico ardimento, all'azione per impedire al nemico di gettarsi sui moribondi, allo agitando un piccolo Crocifisso di legno. Un colpo di scimitarra, da barbara mano brandita, troncava la sua terrena esistenza, chiudendo la vita di un apostolo, aprendo in Dio quella di un martire di una santa crociata ».

Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

2. - *Bella scillura:*

Italia, Italia,
sacra alla nuova Aurora
con l'aratro e la prora!



Padre Rinaldo Giuliani

G. D'ANNUNZIO.

QUARTO GIORNO

1. - *Problema*: Un pallone aerostatico sferico ha il diametro di m. 9,40 ed è fatto di seta, che si pagò in ragione di L. 37,20 il m².

Quanto si spese per l'involucro?

Quando è gonfio, quanti litri di idrogeno contiene?

2. - *Storia*: Ripassa sul testo « Il Regime Fascista » e « La conquista dell'Impero Etiopico ».

QUINTO GIORNO

Tema: Un amico ti chiede per iscritto dove e come hai passato le vacanze. Rispondigli.

SESTO GIORNO

1. - *Esercizio*: Calcola il volume d'un cilindro che ha il raggio di base di cm. 15 e l'altezza di dm. 6,48.

2. - *Leggi*:

VIVA L'ITALIA!

Dalle rive dell'Adriatico, ove morì Dante, alle rive del Tirreno, ove nacque Galileo, siamo tutti cittadini di una grande patria. Viva l'Italia, sempre e su tutto l'Italia. L'Italia del lavoro, della giustizia, della libertà. L'Italia incoronata con segno di vittoria sulle Alpi; l'Italia sospingente i suoi pacifici navigli nel Mediterraneo; l'Italia col suo popolo di agricoltori; l'Italia col suo popolo di industriali; l'Italia col suo popolo di artisti! Viva l'Italia, una, indivisibile, eterna come sua madre! O sole, tu non possa mai vedere nulla più grande, più bello d'Italia e di Roma!

D 11706

GIOSUE CARDUCCI



5000
64
Bambini, acquistate i volumetti della nostra interessante collana

PRIME GEMME

Eleganti fascicoli 12×17 riccamente illustrati
e adorni da copertina in tricromia.

Vi ricreerete istruendovi!

PRIMA SERIE

1. I rocchetti di filo	L. 0.60
2. L'uomo che parlava alle bestie	» 0.60
3. Uno strano guardiano	» 0.60
4. I Nanetti giardinieri	» 0.60
5. I Puma che volevano diventare scimmie	» 0.60
6. La moneta miracolosa	» 0.80
7. Donna Simona	» 0.80
8. Testa di ferro	» 0.80
9. Il Signor Gbirigoro	» 0.80
10. Il viaggio di Macchiato	» 0.80
11. Il matrimonio della Donna la	» 1.00
12. La calamita di Teodoro	» 1.00

SECONDA SERIE

13. Bambolina	L. 1.00
14. L'animale più inutile del mondo	» 1.80
15. La lepre e la tartaruga	» 0.60
16. Perlina, la tessitrice	» 1.00
17. La forbice e la sega	» 0.60
18. Il leone cieco	» 0.80
19. Gli scarabei e la moneta d'oro	» 1.20
20. La formica viaggiatrice	» 0.80
21. Le di avventure d'una formica viaggiatrice	» 0.80
22. Nuovi guai della formica viaggiatrice	» 0.80
23. La formica viaggiatrice e il grillo	» 0.80
24. Il ritorno della formica viaggiatrice	» 0.80

TERZA SERIE

25. Le bandierine	L. 0.60
26. Un alpino di dodici anni	» 0.60
27. Il tamburino di Adua	» 0.80
28. Pinello e gli Inglesi	» 0.60
29. Notte d'angoscia	» 0.60
30. Una battaglia nel Bazar (BRUNO CALURI)	» 2.00
31. Romoletto (ANTONIO CASTOLDI)	» 1.00
32. L'ochetta ghiottona	» 0.60
33. Con la fata del mare (FIAMMETTA LOMBARDA)	» 1.00
34. Stellina	» 0.60
35. I nonni delle unità	» 0.80
36. Un gran lavoratore	» 0.80

Sono in corso di stampa altri volumetti.

Prezzi delle serie complete: I. serie L. 8; II. serie L. 10; III. serie L. 10.

Spedizioni franco di porto in tutto il Regno.

Inviare cartolina-vaglia alla Casa Editrice «L. a Prora» - Milano.

FEF

OP

B